

	NOTA INFORMATIVA ELETTOENCEFALOGRAMMA (EEG)	ALL01_IOneurT001_SIC	Pag. 1 di 2
		Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev 00 del
		Approvazione Dr. F. Logullo	17.01.2024

Elettoencefalogramma (EEG)

E' una metodica non invasiva che permette l'esplorazione funzionale del Sistema Nervoso Centrale e consiste nella registrazione dell'attività elettrica cerebrale generata spontaneamente dai neuroni della corteccia. L'uso più importante dell'EEG è per supportare la diagnosi di epilessia. Un altro uso frequente è per verificare la depressione o la disfunzione dell'attività globale o focale della corteccia cerebrale. L'EEG può essere effettuato in veglia (EEG basale) o nel sonno (EEG durante sonno pomeridiano o dopo privazione del sonno notturno).

Come funziona

L'esame standard comporta l'applicazione al cuoio capelluto di elettrodi di superficie attraverso una cuffia che è collegata con un cavo all'apparecchio di registrazione; la cuffia e gli elettrodi sono puliti e disinfettati prima e dopo ogni esame, sulle cute viene applicata una pasta conduttrice. Possono essere applicati altri presidi di registrazione (elettrocardiogramma, elettrodi di superficie per registrare attività muscolari, registrazione video). L'esame è effettuato dal Tecnico di Neurofisiopatologia che prima dell'esame raccoglie e scrive l'anamnesi del paziente. Il controllo dell'adeguatezza dell'esame e la refertazione sono effettuati dal medico Neurologo.

Procedura

La procedura a cui sarà sottoposto è molto semplice, ha una durata fra i 20 e i 30 minuti, ed è eseguita stando rilassato e ad occhi chiusi. Saranno eseguite delle prove di attivazione:

- Apertura e chiusura degli occhi per alcuni secondi
- Iperpnea (respiri profondi e veloci per 3-4 minuti): tale prova potrà provocare intorpidimento delle mani e/o dei piedi ed una leggera sensazione di vertigine. Tutto ciò è normale e non dannoso. In soggetti epilettici può provocare la comparsa di alterazioni EEG peculiari.
- Fotostimolazione (sequenze di luce intermittenti a frequenze crescenti emesse da un stroboscopio): lo scopo della prova è verificare che questa stimolazione scateni la comparsa di alterazioni elettriche o addirittura di una crisi epilettica.

Come eseguire l'EEG?

- Prima dell'esame si può effettuare un pasto normale evitando di bere caffè, te, alcolici, coca cola, perché queste sostanze possono alterare l'eccitabilità della corteccia cerebrale. Si possono assumere le terapie abituali, evitando, se possibile, solo i farmaci che influiscono sulla funzionalità del Sistema Nervoso Centrale (ansiolitici, benzodiazepine, antidepressivi, ecc). È necessario presentarsi con i capelli lavati e asciutti, senza applicare lacca, gel o schiume fissanti perché tali prodotti possono interferire con la buona riuscita dell'esame.
- Spinga il telefono cellulare prima di entrare in laboratorio: il telefono interferisce con l'esame soprattutto per il fatto che non permette di eseguire adeguatamente l'esame che va affrontato in tranquillità, cercando di stare rilassati e seguendo le indicazioni del tecnico di neurofisiopatologia.

	NOTA INFORMATIVA ELETTOENCEFALOGRAMMA (EEG)	ALL01_IOneurT001_SIC	Pag. 2 di 2
		Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev 00 del
		Approvazione Dr. F. Logullo	17.01.2024

- Durante la fotostimolazione evitare di strizzare gli occhi o aggrottare la fronte poiché la contrazione muscolare viene registrata dagli elettrodi e maschera l'attività cerebrale.
- L'iperpnea è fastidiosa ma abbia pazienza!!!
- Muovere gli occhi, battere le palpebre e serrare i denti interferisce con l'esame.
- Avvisi se sta assumendo farmaci che agiscono sul Sistema Nervoso Centrale

Come eseguire l'EEG con parziale privazione ipnica?

La parziale privazione del sonno notturno serve a favorire l'addormentamento del paziente durante l'EEG, per riprodurre una situazione simile al sonno fisiologico o per valutare l'effetto attivante della veglia sull'attività elettrica cerebrale. Si utilizza per lo studio di attività patologiche del sonno e/o di attività epilettiformi, non rilevabili con l'EEG standard.

- La registrazione dura 30 minuti-1 ora
- La persona deve dormire da 00:00 fino alle 02.00 del giorno dell'esame. È importante evitare anche piccoli sonnellini.

Se in qualunque momento dell'esame dovesse avvertire qualunque forma di fastidio o disagio la preghiamo di avvertire immediatamente il tecnico che provvederà a sospendere la registrazione.